

DEPUTATI D'ABRUZZO: PICCONE CAMPIONE DI ASSENTEISMO, IL PIU' PRESENTE MELILLA

16 Dicembre 2016



L'AQUILA - D'accordo che mezz'ora in campo di Leo Messi possono valere molto di più dell'intero campionato di tanti altri calciatori molto meno dotati e decisivi. Se però si parla di parlamentari, rappresentanti del popolo italiano, la presenza dentro le aule di camera e senato, il loro luogo di lavoro, non è cosa di secondaria importanza, visto quello che guadagnano.

Scorrendo la classifica di Openpolis, relativa ai deputati abruzzesi, dopo quella di cui ha già riferito *Abruzzoweb* sui senatori, si scopre che vero campione di assenteismo si conferma il deputato del nuovo centrodestra Filippo Piccone: sesto in Italia della poca edificante classifica.

Il deputato di Celano (L'Aquila), dove è vicesindaco, è stato presente solo a 3.213 sedute su 19.934 appena il 16 per cento.

Lontano anni luce dalla stakanovista d'Italia, ovvero Cinzia Maria Fontana del Partito democratico, presente 19.933 su 19.934 sedute, il 99.9 per cento.

Per assenze segue in classifica Fabrizio Di Stefano di Forza Italia, con 11.808 presenze su 19.934 sedute il 59.2 per cento.

Entrambi sotto la media la media delle presenze in parlamento, che è del 66,5 per cento delle sedute.

Per la cronaca il più assenteista di tutti i deputati italiani è Antonio Angelucci di Forza Italia con appena 86 su 19.934, lo 0.43 per cento. L'imprenditore delle cliniche private, abruzzese di origine, nato infatti a Sante Marie, a palazzo Montecitorio è praticamente uno sconosciuto.

Guardando invece all'altra parte della classifica il più presente tra gli abruzzesi, e nono in Italia è Gianni Melilla di Sinistra ecologia e libertà, con il 99.2 per cento delle presenze, 19.793 su 19.934 sedute.

Seguito da Maria Amato, del Pd, 95 per cento delle sedute e Vittoria D'Incecco, Pd, 90 per cento.

A seguire tutti gli altri, comunque sopra a media delle presenze: Antonio Castricone (Pd) 86.2 per cento, Gianluca Fusilli (Pd) 82.8 per cento, Andrea Colletti, (Movimento 5 stelle), 79.8 per cento, Daniele Del Grosso (M5S) 79.1 per cento, Gianluca Vacca (M5S), 76.1 per cento, Paolo Tancredi (Ncd) 75.2 per cento, Tommaso Ginoble (Pd) 73.8 per cento, Giulio Sottanelli (Scelta civica) 73.8 per cento, Itzhak Yoram Gutgeld (Pd) 68.5 per cento.

Non è per ora disponibile la classifica della produttività, in fase di riconteggio. Con essa Openpolis attribuisce un punteggio a ciascun deputato in base al numero dei disegni o progetti di legge, di cui il parlamentare è primo firmatario e o di cui è relatore, al numero di queste leggi andate in porto, cioè dei concreti risultati portati a casa, al numero degli interventi in commissione e in aula, degli emendamenti, delle interrogazioni, e delle interpellanze presentate, dei suoi voti decisivi, per i provvedimenti più a rischio e sul filo del rasoio. Infine il "gradimento" del parlamentare, ovvero il consenso dei colleghi che sottoscrivono un suo provvedimento.

In base alla classifica relativa al 2015, ultimo è risultato ancora una volta Piccone, seguito da Fusilli e Ginoble. I più produttivi sono risultati essere Colletti, seguito da Melilla e Tancredi.

